

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000978/2017
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Rifiuti industriali località Giardinetto

In località Giardinetto, nel comune di Troia (Foggia), è sito un opificio dismesso, di proprietà della Ditta I.A.O., contenente rifiuti di lavorazione e materiali abbandonati di varia natura e pericolosità.

All'interno sono stoccate circa 250 mila tonnellate di rifiuti industriali, in buona parte tossici, alcuni dei quali risultano interrati nei pressi di due file di capannoni fatiscenti.

In una delle rimesse sono accatastate centinaia di balle di rifiuti, la maggior parte delle quali si presentano sfibrati o squarciati, indicanti le diciture "German" o "Korea" e contenenti sostanze granulose e scure.

L'area dell'ex stabilimento è zona ventosa e gli inquinanti si diffondono anche a molta distanza dal sito. Nelle giornate di pioggia, le sostanze sono trasportate a valle fino al fiume Cervaro.

Come descritto nell'interrogazione E-015944/2015, la società proprietaria dell'area ha comunicato di essere impossibilitata ad assolvere all'obbligo di bonifica e ha chiesto l'adozione di provvedimenti sostitutivi da parte degli enti locali.

Nonostante persista il danno ambientale, la Regione Puglia non sembra aver adottato le azioni di riparazione previste dall'articolo 6 della direttiva 2004/35/CE, nemmeno quelle in sostituzione indicate dal comma 2, lettera e).

Può la Commissione verificare se le autorità competenti hanno attuato quanto previsto dalla direttiva 2004/35/CE?